

Manca il grano, allarme pasta



«Tra marzo e maggio non avremo abbastanza grano per fare la pasta» A lanciare l'allarme è l'amministratore delegato de *La Molisana* (terzo pastificio italiano per valore) Giuseppe Ferro.

«Il cuore del problema è in Canada» spiega Ferro in un'intervista – che è di gran lunga il primo produttore al mondo di grano duro e che **quest'anno ha prodotto 3,5 milioni di tonnellate anziché le solite 6,5**».

Ferro afferma che si sta già assistendo a una corsa all'accaparramento: «Nemmeno durante la guerra mancò così tanto grano». Il punto è che il grano «può essere

stoccato per un anno o anche due, ma la semola dura solo un mese».

Le ripercussioni sui prezzi si vedono già. **L'aumento «ricade su tutti, dai mugnai fino ai consumatori»** spiega l'ad. «So che Lidl ha già aumentato il prezzo della pasta di 10 centesimi – aggiunge – e mi aspetto che ben prima di Natale tutti prevedano aumenti tra i 15 e i 20 centesimi al pacco».